

Valli di Lanzo

In gita per le valli alla scoperta delle eccellenze artigianali

E la Cna sceglie le case ristrutturate in armonia con la montagna

GIANNI GIACOMINO

È partito da Cantoira, nelle Valli di Lanzo, il progetto di Cna «In viaggio tra mestieri e territorio, alla scoperta dell'artigianato di eccellenza piemontese». Un tour che, dal prossimo settembre, porterà la gente alla scoperta delle imprese di Torino e delle valli del Canavese, Lanzo, Pinerolo e Susa.

Con un obiettivo: «Valorizzare il made in Italy e favorire l'avvicinamento delle nuove generazioni ai mestieri dell'artigianato, anche in una logica di trasmissione d'impresa che rappresenta per noi un tema di grande importanza sul quale occorre lavorare tutti insieme con determinazione», dice Paolo Alberti, il segretario di Cna Torino. Il progetto, finanziato dalla Regione, ha individuato cinque direttrici lungo le quali operare.

Cinque progetti

Lanzo e le sue Valli dove è fiorente l'artigianato del legno e del trattamento del ferro battuto; Ivrea e il Canavese, con una spiccata specializzazione nella lavorazione della ceramica artistica; le Valli di Susa, dove le specialità alimentari incontrano i mestieri tradizionali legati al legno; il Pinerolese, con un percorso che si snoda tra amari d'erbe alpine e manufatti di legni pregiati e Torino, con la sua rinomata lavorazione del cioccolato.

«Secondo noi un progetto efficace per la promozione dell'artigianato piemontese deve partire dalla valorizzazione del contesto storico, geografico e sociale in cui le aziende sono collocate» - continua Alberti.



Recupero edilizio ecosostenibile

Il premio della Cna punta a far emergere le buone prassi nella manutenzione e nel recupero del patrimonio edilizio e l'uso di materiali tipici del contesto montano (legno, ferro battuto, pietra)

25

euro

È il costo del tour alla scoperta dell'artigianato, incluso il pranzo con menù turistico



Paolo Alberti
Segretario della Cna provincia di Torino
«Cerchiamo di valorizzare le varie forme del Made in Italy»

Pietro, adibita a location per cerimonie ed eventi; e da Antonio Giors Reviglio, per il restyling di una baita a Vanzo di Chialamberto.

«Il premio - spiegano Claudio Amateis e Nicola Scariatelli, rispettivamente presidente del Gal e della Cna Torino - punta a far emergere le buone prassi nella manutenzione e nel recupero del patrimonio edilizio privato». Tutti i tour, da settembre, partono da Torino (bus terminal di corso Vittorio Emanuele II). Partecipare costerà 15 euro, a persona comprensivo di bus navetta e pranzo libero; 25 euro con il menù turistico.

«Casa naturali»

Intanto domenica i rappresentanti di Cna, insieme a quelli del Gal delle Valli di Lanzo, hanno consegnato i premi del progetto «La casa in armonia con la montagna», destinato alla manutenzione e al recupero

edilizio. I riconoscimenti sono stati ottenuti da Bernardo Armando Enrietta per la ristrutturazione della casa di famiglia ad Alboni di Groscavallo; da Alda Scaiola per la ristrutturazione dell'antico mulino Turcin di Coassolo San